

Auto, il settore dell'elettrico 'trainato' dal noleggio

Lo rivela un'analisi condotta da Aniasa

REDAZIONE ANSA ROMA 11 NOVEMBRE 202012:47



L'elettrico 'spinto' dal rent a car.

Il settore del noleggio veicoli si conferma, infatti, nel corso di quest'anno il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% contro le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019).

Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi

margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use" commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa. "Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro - conclude Archiapatti - abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo, raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa, supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



AUTO: ANIASA, IL NOLEGGIO GUIDA LA SVOLTA ELETTRICA =

Roma, 11 nov. (**Adnkronos/Labitalia**) - Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% rispetto alle 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. (segue)

(Dks/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222 11-NOV-20 11:23



AUTO: ANIASA, IL NOLEGGIO GUIDA LA SVOLTA ELETTRICA (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (hev) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Il noleggio - commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use".

"Le risorse del recovery fund - spiega - costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti". (segue)

(Dks/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222 11-NOV-20 11:23



TRASPORTI. ANIASA: IL NOLEGGIO GUIDA LA SVOLTA ELETTRICA

(DIRE) Roma, 11 nov. - Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da societa' di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilita', diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese. Nei primi 9 mesi del 2020 le societa' di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilita' cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilita' aziendale. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da societa' di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi e' ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. "Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticita', la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non puo' che passare da una piu' ampia diffusione della mobilita' pay-per-use", commenta Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, "Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunita' irripetibile per rendere la mobilita' italiana piu' sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprieta' all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacita' di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli piu' inquinanti". "Per accelerare la transizione verso un parco veicoli piu' sostenibile e sicuro", conclude Archiapatti, "abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle

vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacita' di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli piu' inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".



AUTO, ANIASA: INCENTIVI PER USATO ELETTRICO, IBRIDO ED EURO6

(9 Colonne) Roma, 11 nov - Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi ANIASA, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese. Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. "Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use", commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di ANIASA, "Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti". "Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro", conclude Archiapatti, "abbiamo chiesto

all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6".



Auto, Aniasa: Il noleggio veicoli guida la svolta elettrica

(LaPresse) - Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono stateacquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese. Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibrideplug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercatodel noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), lerestrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolatoa noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. "Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use", commentaMassimiliano Archiapatti, Presidente di Aniasa, "Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli

tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti". "Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro", conclude Archiapatti, "abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".

la Repubblica

Il noleggio guida la riscossa dell'elettrico

Secondo l'Aniasa, l'associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità, nei primi nove mesi dell'anno quasi 2 auto elettrificate su 5 sono state acquistate da società di noleggio

11 NOVEMBRE 2020

ROMA – E' un vero e proprio boom quello delle auto elettrificate nel settore del noleggio. Secondo l'analisi dell'Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, il comparto rappresenta il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia e nei primi nove mesi dell'anno quasi due auto elettrificate su cinque sono state acquistate da società di noleggio. Secondo l'Associazione però, per accelerare il rinnovo del parco circolante nazionale (uno dei più vetusti del Vecchio Continente), servono misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare una vettura nuova. Entrando nel dettaglio, nei primi nove mesi del 2020 le società di noleggio (lungo e breve termine e car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% rispetto allo stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125%).

Un netto incremento per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia, ovvero la crisi del turismo, le restrizioni alla mobilità che hanno avuto drastiche ripercussioni sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. In ogni caso il noleggio si conferma quindi protagonista di spicco degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% per le ibride plug-in e al 35% delle elettriche. All'atto pratico, questo significa che quasi quattro auto elettrificate su dieci vendute in Italia sono immatricolate da operatori del comparto del noleggio. Una percentuale, secondo l'Aniasa, che ha ancora ampi margini di crescita, in relazione al fatto che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive è ferma al 2,4%. Numeri a cui si aggiungono le 22.287 unità ibride elettriche (Hev) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi nove mesi del 2020, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use – ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa – Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico

dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti". "Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro – ha aggiunto Archiapatti – abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (Ipt e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato". (m.r.)

Il Messaggero



ROMA - L'elettrico "spinto" dal rent a car. Il settore del noleggio veicoli si conferma, infatti, nel corso di quest'anno il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% contro le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull' auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche.

Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. «Il noleggio conferma, pur in una

fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese.

La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use» commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa. «Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro - conclude Archiapatti - abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo, raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa, supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato».



Auto: Aniasa, il noleggio guida la svolta elettrica

Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% rispetto alle 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (hev) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

'Il noleggio – commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa – conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use'.

'Le risorse del recovery fund – spiega – costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul

mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti'.

'Per accelerare la transizione – ricorda Archiapatti – verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro, abbiamo chiesto all'esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni euro6'.

Per venire incontro 'alle esigenze di cassa del governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (ipt e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato'.





ROMA - L'elettrico "spinto" dal rent a car. Il settore del noleggio veicoli si conferma, infatti, nel corso di quest'anno il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% contro le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull' auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plugin e al 35% delle elettriche.

Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. «Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese.

La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use» commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa. «Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro - conclude Archiapatti - abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il

bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo, raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa, supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato».

l'Automobile

Aniasa: il noleggio spinge sull'elettrificazione.

REDAZIONE • 11/11/2020



Il settore del noleggio veicoli conferma la propria vocazione elettrica. Da gennaio a settembre 2020, secondo i dati resi noti da Aniasa - l'associazione di Confindustria che riunisce gli operatori della categoria - quasi 2 auto ibride o elettriche acquistate in Italia su 5 erano destinate alle società di renting, a breve o lungo termine, e di car sharing.

In particolare sono state **immatricolate 5.229 ibride plug-in** (nello stesso periodo del 2019 erano state 1.611, +225%) e 6.132 elettriche pure (+125% sui primi nove mesi del 2019). La quota delle immatricolazioni sale al 42% delle vetture a doppia alimentazione e con la spina e al 35% di quelle a batteria.

Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di renting. Una percentuale con ancora margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale a noleggio, (nel 2019 era all'1%) e che nel restante mercato automotive è ferma al 2,4%.

A questi numeri vanno poi aggiunte le ibride tradizionali, senza spina, che nei primi nove mesi dell'anno in corso sono state 22.287, con una crescita rispetto al 2019 del 51%.

"Carica innovativa"

"Il noleggio – ha detto il presidente di Aniasa Massimiliano Archiapatti commentando questi dati - conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use. Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli a fine noleggio sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti".

"Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro - ha concluso Archiapatti - abbiamo chiesto all'esecutivo di **estendere l'ecobonus alle vetture usate elettriche, ibride** e con standard di emissioni Euro6. Il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o tramite l'esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche e avrebbe il pregio di **accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale**, raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa e supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio".



AUTO ELETTRICHE IN ITALIA: 2 SU 5 SONO A NOLEGGIO!

Di **Redazione** - 11 Novembre 2020



Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro **parco circolante**, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore deiservizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in** (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e **6.132 elettriche** (+125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al **42% delle ibride plug-in** e al **35% delle elettriche**. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le **22.287 vetture ibride elettriche** (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



Mobilità elettrica

Auto elettriche: la spinta del settore autonoleggio

Il settore dell'autonoleggio con due vetture su 5 guida la svolta elettrica.



Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (PHEV + Rex: +225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (BEV: +125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Scarica allegato



Il noleggio guida la svolta elettrica

Nei primi mesi del 2020 quasi due auto elettriche su cinque sono state acquistate da società a noleggio

Da **Redazione** -11 Novembre 2020

Il settore dei **veicoli a noleggio** guida la svolta elettrica del Paese. Nei **primi nove mesi del 2020** quasi due **auto elettriche** su cinque sono state acquistate da società a noleggio. In totale, queste società hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in** e **6.132 mezzi elettrici**. Così hanno conquistato il 42% del mercato delle ibride plug-in e il 35% delle elettriche.

I numeri delle società di noleggio

I dati sono stati diffusi oggi da **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di **Confindustria** rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Evidenziano una crescita, rispetto allo stesso periodo del 2019, del +225% per le ibride e +125% per le elettriche. A queste si aggiungono le **22.287 vetture ibride elettriche (Hev) i**mmatricolate sempre dagli operatori di noleggio nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

In questa fase di forte contrazione del mercato del noleggio, evidenzia Aniasa in una nota stampa, i numeri parlano chiaro: rappresentano un vero e proprio boom per le nuove alimentazioni. Gli effetti della **pandemia** si sono fatti sentire: "La crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale", rimarca la nota.

La percentuale, prosegue l'Associazione, ha ancora ampi margini di crescita, "se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%".

A patto che si adottino "misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo".

La proposta sull'ecobonus

"Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro abbiamo chiesto all'esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6", commenta in nota **Massimiliano Archiapatti**, presidente di Aniasa. Questa misura permetterebbe, prosegue Archiapatti, da un lato

di "venire incontro alle esigenze di cassa del Governo", perché "potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale)".

Dall'altro, "avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".



quotidiano per un'economia ecologica

Diritto e normativa | Economia ecologica | Energia | Mobilità

Noleggio e car sharing a guidano la svolta italiana verso l'auto elettrica

ANIASA al governo: «incentivi per l'usato elettrico, ibrido ed EURO6 per accelerare realmente il rinnovo del parco circolante»

[11 Novembre 2020]



Secondo una nuova analisi dell'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria (ANIASA), «Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo».

Secondo ANIASA, »Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019)». Un vero e proprio boom che avviene in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli impatti della pandemia di Covid-19, in particolare crisi del turismo e restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente colpito l'auto condivisa e all'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Ma il rapporto evidenzia che «Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%». A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Il presidente di ANIASA, Massimiliano Archiapatti, conclude: «Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use. Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti. Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro", abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato».



AUTO: ANIASA, IL NOLEGGIO GUIDA LA SVOLTA ELETTRICA



Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% rispetto alle 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (hev) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Il noleggio – commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa – conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use".

"Le risorse del recovery fund – spiega – costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti".

"Per accelerare la transizione – ricorda Archiapatti – verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro, abbiamo chiesto all'esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni euro6".

Per venire incontro "alle esigenze di cassa del governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (ipt e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".



Il noleggio guida la svolta elettrica in Italia

Noleggio a lungo e breve termine e car sharing si confermano protagonisti della mobilità sostenibile. ANIASA: "incentivi per l'usato elettrico, ibrido ed EURO6 per accelerare realmente il rinnovo del parco circolante"

FONTE: ANIASA

11/11/2020



Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (PHEV + Rex: +225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (BEV: +125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

In allegato il comunicato stampa



11 novembre 2020 - Mobilità

E-car: +125% immatricolazioni fra le società di noleggio

I dati dei primi 9 mesi. Aniasa al Governo: "Estendere Ecobonus a vetture usate". Intanto il Mit aggiudica a Nissan bando per 50 Bev e 50 colonnine



(ph. courtesy Aniasa)

Nonostante il difficile periodo per le immatricolazioni e tutto il settore dell'automotive, il binomio fra le società di noleggio e le vetture elettriche e ibride sembra proseguire favorevolmente. Lo indicano i dati dei primi 9 mesi del 2020 diffusi da Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

In questo periodo le società di noleggio - a lungo e breve termine e in car sharing - hanno immatricolato 5.229 ibride plug-in. Un incremento del 225% rispetto alle 1.611 unità dei primi 9 mesi 2019. Sono invece 6.132 le elettriche, con un +125% sul 2019.

"Il noleggio si conferma protagonista degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi quattro auto elettrificate su dieci vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio", sottolinea una nota diffusa dall'associazione. Tali vetture, secondo le stime, rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio. Lo scorso anno era pari all'1%. Per le vetture Hev, in cui il motore elettrico è limitato a brevi tratti, si contano 22.287 immatricolazioni con una crescita del 51% rispetto allo stesso periodo del 2019.

"Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'Ecobonus, oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli, alle usate elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro 6", commenta Massimiliano Archiapatti, presidente Aniasa, suggerendo un sistema di erogazione del bonus anche tramite credito d'imposta o esenzione delle tasse automobilistiche.

Intanto il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit) ha aggiudicato la gara per la fornitura di 50 auto elettriche (Bev) e altrettante colonnine di ricarica da destinare alla Guardia Costiera.

Un <u>avviso</u> pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale Ue (disponibile in allegato) precisa che il lotto per le auto è stato assegnato a Nissan, per un valore del contratto di circa 1,5 mln €. L'installazione delle infrastrutture sarà curata da Fato Logistic Equipments per 264.000 €.

Ionity ha invece annunciato su Twitter di aver ultimato l'installazione della stazione di Portogruaro (Venezia) fra l'E70 e l'A28. Con questa salgono a 13 i punti della società nel nostro Paese, mentre 4 sono in fase di realizzazione.



Aniasa: in Italia 2 vetture elettrificate su 5 sono a noleggio



mercoledì 11 novembre 2020 16:06:52

Nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio: il settore del **noleggio veicoli** si conferma nel 2020 il principale acquirente di **vetture elettrificate** in

Ecco il principale dato che emerge dall'analisi **ANIASA**, l'Associazione che all'interno

Ecco il principale dato che emerge dall'analisi ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese. Aniasa sostiene che per accelerare il rinnovo del parco circolante, servono misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Nei primi 9 mesi del 2020 le **società di noleggio** (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che frenato mobilità aziendale. ha Il noleggio si conferma quindi protagonista degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use - commenta **Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA -.** Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti".

"Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più **sostenibile e sicuro -** conclude Archiapatti - abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di **veicoli più inquinanti** e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata



Auto: Aniasa, il noleggio guida la svolta elettrica

Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% rispetto alle 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (hev) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Il noleggio - commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use".

"Le risorse del recovery fund - spiega - costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti".

"Per accelerare la transizione - ricorda Archiapatti - verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro, abbiamo chiesto all'esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni euro6".

Per venire incontro "alle esigenze di cassa del governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (ipt e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".



Auto: Aniasa, il noleggio guida la svolta elettrica



Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% rispetto alle 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (hev) immatricolate sempre dagli operatori

del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Il noleggio – commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa – conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use".

"Le risorse del recovery fund – spiega – costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti".

"Per accelerare la transizione – ricorda Archiapatti – verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro, abbiamo chiesto all'esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni euro6".

Per venire incontro "alle esigenze di cassa del governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (ipt e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".



NOVEMBRE 11, 2020 – ANIASA

AUTO: IL NOLEGGIO GUIDA LA SVOLTA ELETTRICA

Noleggio a lungo e breve termine e car sharing si confermano protagonisti della mobilità sostenibile. La richiesta <u>#aniasa</u> al Governo: "incentivi per l'usato elettrico, ibrido ed EURO6 per accelerare realmente il rinnovo del parco circolante".

Roma, novembre 2020 – Il settore del <u>#noleggio</u> veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 <u>#auto</u> alla spina su 5 sono state acquistate da società di <u>#noleggio</u>. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di <u>#noleggio</u> (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in** (**+225%** vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e **6.132 elettriche** (**+125**% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del <u>#noleggio</u>, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il <u>#noleggio</u> si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al **42% delle ibride plug-in** e al **35% delle elettriche**. Quasi 4 <u>#auto</u> elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di <u>#noleggio</u>.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a <u>#noleggio</u>, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato <u>#automotive</u> oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le **22.287 vetture ibride elettriche** (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Il <u>#noleggio</u> conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use", commenta **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di <u>#aniasa</u>, "Le risorse del Recovery

Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il #noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti".

"Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro", conclude Archiapatti, "abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine <u>#noleggio</u>, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".

iValoreItaliano^{*}

Auto, il noleggio tra i primi promotori della svolta elettrica

Noleggio a lungo e breve termine e car sharing si confermano protagonisti della mobilità sostenibile. La richiesta ANIASA al Governo: "incentivi per l'usato elettrico, ibrido ed EURO6 per accelerare realmente il rinnovo del parco circolante".



Redazione 11 Novembre 2020



Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in** (**+225%** rispetto le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e **6.132 elettriche** (**+125**% rispetto al 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al **42% delle ibride plug-in** e al **35% delle elettriche**. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le **22.287 vetture ibride elettriche** (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Massimiliano Archiapatti, presidente Aniasa: "La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use"

"Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use", commenta Massimiliano Archiapatti, Presidente di Aniasa, "Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti". "Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro", conclude Archiapatti, "abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".



Aniasa, l'auto a noleggio guida la svolta elettrica

11 Nov 2020



Il settore veicoli a noleggio si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate.

In Italia, nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019).

Sono questi i principali dati che emergono dall'analisi ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo, le restrizioni alla mobilità cittadina, che hanno duramente impattato sull'auto condivisa, e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Il noleggio conferma, pur in una fase economica di criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use", commenta Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, "Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni. Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro, abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Il bonus potrebbe essere erogato anche tramite credito d'imposta o esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche e avrebbe il pregio di raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa".



Vetture elettrificate in Italia: 2 auto su 5 sono a noleggio



Noleggio a lungo e breve termine e car sharing si confermano tra i protagonisti della mobilità sostenibile. Con ANIASA vediamo perché.

"Il noleggio guida la svolta elettrica": ad affermarlo è **ANIASA**, l'associazione che di fatto rappresenta le società di noleggio. In una nota ufficiale da poco diffusa, infatti, ANIASA segnala che il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di **vetture elettrificate** in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi **2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio.**

A questo proposito, perciò, la richiesta dell'Associazione al Governo è la seguente: "Incentivi per l'usato elettrico, ibrido ed EURO6 per accelerare realmente il rinnovo del parco circolante".

Ma vediamo dunque più in dettaglio i dati diffusi da ANIASA riguardanti le immatricolazioni di vetture elettriche e ibride in Italia.

Gli ultimi aggiornamenti

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in** (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e **6.132 elettriche** (+125% vs 2019). "Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale", spiega ANIASA.

Il noleggio si conferma quindi tra i protagonisti degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al **42%** delle ibride

plug-in e al **35%** delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro paese sono immatricolate da società di noleggio.

"Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%", continua l'Associazione.

A queste si aggiungono le **22.287 vetture ibride elettriche** (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il commento del presidente ANIASA, Massimiliano Archiapatti

"Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use. Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti".

"Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".



Auto: il noleggio guida la svolta elettrica, 2 su 5 sono a noleggio



Noleggio a lungo e breve termine e car sharing si confermano protagonisti della mobilità sostenibile. La richiesta ANIASA al Governo: "incentivi per l'usato elettrico, ibrido ed EURO6 per accelerare realmente il rinnovo del parco circolante".

Auto noleggio – Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in** (+**225%** vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 **elettriche** (+**125%** vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%. A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Auto – il noleggio volano della diffusione auto elettriche

"Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use", commenta Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, "Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti". "Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro", conclude Archiapatti, "abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6.

Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".



Auto: il noleggio guida la svolta elettrica

11 Novembre 2020

Noleggio a lungo e breve termine e car sharing si confermano protagonisti della mobilità sostenibile. La richiesta ANIASA al Governo: "Incentivi per l'usato elettrico, ibrido ed EURO6 per accelerare realmente il rinnovo del parco circolante".

Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.



L'ANALISI DI ANIASA

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato **5.229 vetture ibride plug-in** (**+225%** vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e **6.132 elettriche** (**+125**% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al **42% delle ibride plug-in** e al **35% delle elettriche**. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le **22.287 vetture ibride elettriche** (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

LE RICHIESTE AL GOVERNO

"Il **noleggio** costituisce un **elemento strategico dell'economia circolare**, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti", commenta **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA.

"Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro", conclude Archiapatti, "abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo, raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa, supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".



Auto elettriche: 2 su 5 in Italia sono a noleggio

11 novembre 2020



Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio.

Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le **22.287 vetture ibride elettriche** (HEV) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use", commenta Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, "Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti".

"Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro", conclude Archiapatti, "abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni EURO6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (IPT e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".



Il noleggio guida la riscossa dell'elettrico

ROMA – E' un vero e proprio boom quello delle auto elettrificate nel settore del noleggio. Secondo l'analisi dell'Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, il comparto rappresenta il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia e nei primi nove mesi dell'anno quasi due auto elettrificate su cinque sono state acquistate da società di noleggio. Secondo l'Associazione però, per accelerare il rinnovo del parco circolante nazionale (uno dei più vetusti del Vecchio Continente), servono misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare una vettura nuova. Entrando nel dettaglio, nei primi nove mesi del 2020 le società di noleggio (lungo e breve termine e car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% rispetto allo stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125%).

Un netto incremento per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia, ovvero la crisi del turismo, le restrizioni alla mobilità che hanno avuto drastiche ripercussioni sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. In ogni caso il noleggio si conferma quindi protagonista di spicco degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% per le ibride plug-in e al 35% delle elettriche. All'atto pratico, questo significa che quasi quattro auto elettrificate su dieci vendute in Italia sono immatricolate da operatori del comparto del noleggio. Una percentuale, secondo l'Aniasa, che ha ancora ampi margini di crescita, in relazione al fatto che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive è ferma al 2,4%. Numeri a cui si aggiungono le 22.287 unità ibride elettriche (Hev) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi nove mesi del 2020, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

"Il noleggio conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use – ha dichiarato Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa – Le risorse del Recovery Fund costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile,

condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti".

"Per accelerare la transizione verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro – ha aggiunto Archiapatti – abbiamo chiesto all'Esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni Euro6. Per venire incontro alle esigenze di cassa del Governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (Ipt e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".



Auto: Aniasa, il noleggio guida la svolta elettrica

Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo. Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese. Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (+225% rispetto alle 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (+125% rispetto al 2019).

Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale. Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Una percentuale che ha ancora ampi margini di crescita, se si pensa che queste vetture rappresentano oggi il 5,2% del totale immatricolato a noleggio, percentuale che lo scorso anno era pari all'1% e che nel restante mercato automotive oggi è ferma al 2,4%.

A queste si aggiungono le 22.287 vetture ibride elettriche (hev) immatricolate sempre dagli operatori del renting nei primi 9 mesi di quest'anno, in crescita del 51% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno."Il noleggio - commenta Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - conferma, pur in una fase economica di forte criticità, la carica innovativa e il ruolo di volano per la diffusione delle vetture elettrificate nel nostro Paese. La svolta elettrica non può che passare da una più ampia diffusione della mobilità pay-per-use".

"Le risorse del recovery fund - spiega - costituiscono un'opportunità irripetibile per rendere la mobilità italiana più sostenibile, condivisa e sicura, accelerando la transizione dalla proprietà all'uso dell'auto e il rinnovo del nostro ormai datato parco circolante. Il noleggio costituisce un elemento strategico dell'economia circolare, grazie a una flotta composta oggi da veicoli tutti di ultima generazione e alla capacità di immettere ogni anno sul mercato dell'usato veicoli (a fine noleggio) sicuri e a basse emissioni, in grado di sostituire quelli più inquinanti". "Per accelerare la transizione - ricorda Archiapatti - verso un parco veicoli più sostenibile e sicuro, abbiamo chiesto all'esecutivo di estendere l'ecobonus (oggi previsto solo per limitate fasce di veicoli) alle vetture usate elettriche, ibride e con standard di emissioni euro6". Per venire incontro "alle esigenze di cassa del governo, il bonus potrebbe essere erogato tramite credito d'imposta o mediante esenzione dal pagamento delle tasse automobilistiche (ipt e tassa automobilistica regionale) e avrebbe il pregio di accelerare il

processo di acquisto di vetture a basso impatto ambientale per le diverse fasce di utilizzo (ciclo cittadino o lunghe percorrenze), raggiungere classi sociali con minore capacità di spesa (quelle spesso in possesso di veicoli più inquinanti e che senza supporto non cambierebbero la propria auto), supportare le imprese nel ricollocare sul mercato dell'usato i prodotti a fine noleggio, evitando di bloccare il meccanismo virtuoso innescato".

AMBIENTE

@AMBIENTEnews · Rivista

"Auto: il noleggio guida la svolta elettrica, 2 vetture elettrificate su 5 in Italia sono a noleggio"

Il settore del noleggio veicoli si conferma nel 2020 il principale acquirente di vetture elettrificate in Italia: nei primi 9 mesi dell'anno quasi 2 auto alla spina su 5 sono state acquistate da società di noleggio. Per accelerare il rinnovo del nostro parco circolante, servono oggi misure di incentivo all'acquisto dei veicoli usati di ultima generazione, in grado di raggiungere le fasce di popolazione che non riescono a comprare il nuovo.

Sono questi i principali dati e le proposte che emergono dall'analisi ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, diffusa oggi sulle immatricolazioni di vetture elettriche ed ibride nel nostro Paese.

Nei primi 9 mesi del 2020 le società di noleggio (a lungo e breve termine e in car sharing) hanno immatricolato 5.229 vetture ibride plug-in (PHEV + Rex: +225% vs le 1.611 dello stesso periodo del 2019) e 6.132 elettriche (BEV: +125% vs 2019). Un vero e proprio boom per queste nuove alimentazioni, pur in una fase di forte contrazione del mercato del noleggio, dovuta agli effetti diretti prodotti dalla pandemia: la crisi del turismo (in particolare di quello proveniente dall'estero), le restrizioni alla mobilità cittadina che hanno duramente impattato sull'auto condivisa e l'incerto quadro economico che ha frenato la mobilità aziendale.

Il noleggio si conferma quindi protagonista assoluto degli acquisti di vetture elettrificate con una quota di immatricolazioni che sale al 42% delle ibride plug-in e al 35% delle elettriche. Quasi 4 auto elettrificate su 10 vendute nel nostro Paese sono immatricolate da società di noleggio. Fonte Ufficio Stampa ANIASA - 11 novembre 2020

Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici: www.aniasa.it

